

Verbale dell'assemblea plenaria del 2 luglio 2020 del CPO on line sulla piattaforma *Zoom Meeting*

Presenti: Avv.te Manassero, Mina, Negro, Spanò, Enrichens, Lapicciarella, Lodigiani, Della Gatta, Biafora, Poli, Conrotto e Guarnieri, Avv.ti Armillotta, Videtta, Farruggia e Alasia per il COA

Preside l'assemblea l'Avv.ta Cesarina Manassero, coadiuvata dal segretario Avv. Salvatore Fabio Farruggia.

Questioni trattate:

1. Viene approvato il verbale della riunione del 9 giugno 2020 con le relative correzioni ed integrazioni comunicate al segretario;
2. L'Avv.ta Manassero relaziona sul progetto asilo. Il COA ha accettato la richiesta del CPO di proroga del progetto, alla luce delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica. Il 7 luglio 2020 si terrà la riunione della commissione aggiudicatrice, alla quale parteciperanno gli Avv.ti Enrichens e Videtta per il CPO, al fine di riprogrammare il progetto, eventualmente ripensandone alcuni aspetti. Il 13 luglio 2020 si terrà, poi, una riunione delle Presidenti del COA e del CPO nella quale verrà riesaminato il progetto relativo alla realizzazione di un baby parking all'interno del Palagiustizia. Si tratterà di sviluppare il business plan.
3. I/le componenti del CPO vengono aggiornati/e sulla lettera relativa ai profili discriminatori del bando di Cassa Forense sugli studi professionali associati, redatta dagli Avv.ti Videtta, Spanò e Della Gatta con le integrazioni di altri componenti del CPO raccolte via mail. L'Avv.ta Spanò evidenzia che, invece, nel bando di Cassa Forense per l'acquisto di strumentazioni informatiche non risultano aspetti discriminatori; il predetto bando viene, anzi, valutato positivamente poiché prevede il criterio della preferenza del reddito meno elevato.

La lettera verrà inviata al CPO di Cassa Forense e per conoscenza anche al COA di Torino.

4. Gli Avv.ti Manassero e Farruggia, che stanno da tempo lavorando alla costituzione della Rete CPO Piemonte e Valle d'Aosta, aggiornano gli altri componenti del CPO sulla sottoscrizione del regolamento di rete CPO, di cui si era già discusso in altre riunioni plenarie. Il regolamento ora sembra approvabile poiché non implica più uno sforzo finanziario da parte del COA (punto su cui il CPO non avrebbe comunque avuto competenza a prevedere): in particolare, il regolamento si compone di 5 articoli di cui quattro sono già stati approvati; l'Unione regionale ha da ultimo

ratificato anche l'art. 5 che riguarda i profili economici della rete costituenda. Il 13 luglio 2020 l'Avv.ta Manassero aggiornerà il COA per verificare l'opportunità dell'approvazione del regolamento.

5. L'Avv.ta Manassero aggiorna il CPO circa il questionario sullo smart – working, elaborato dalle Avv.te Della Gatta, Guarnieri, Enrichens e Negro e comunica agli altri componenti che il COA ne discuterà alla prossima riunione. Si dovranno definire le modalità di proposizione del questionario, al fine di garantire anonimato e rispetto della normativa sul trattamento dei dati. L'Avv.ta Manassero propone di valutare l'opportunità di estendere l'iniziativa alla rete CPO.
6. L'Avv.ta Manassero riferisce gli aggiornamenti sulla denuncia alla Commissione di Giustizia dell'Unione Europea per violazione del diritto comunitario nel caso di risarcimento del danno per vittime di reati intenzionali violenti: si attende la decisione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, prevista per il 16 luglio 2020. L'Avv.ta Manassero evidenzia che la sentenza può avere un impatto importante sulla normativa nazionale, che pur modificata in aumento sotto il profilo degli importi liquidabili, presenta ancora aspetti critici nella procedura per l'accesso al Fondo di solidarietà e nell'elasticità dei risarcimenti stabiliti senza alcuna distinzione in relazione alla tipologia di reato. Sulla trasferta a Lussemburgo e sui profili più interessanti della richiamata questione giunta alla CGUE le Avv.te Manassero e Mina hanno elaborato ampia relazione che il CPO decide di pubblicare sul proprio sito.
7. L'Avv.ta Manassero informa il CPO sulle novità relative al progetto microrcredito che ella ha seguito insieme alle Avv.te Conrotto e Biafora e che è stato ampiamente illustrato nella relazione esplicativa da quest'ultima redatta. In particolare, i componenti del CPO vengono aggiornati sugli incontri prodromici allo sviluppo del progetto e sull'opportunità di estenderlo in futuro al Patrocinio a spese dello Stato.
8. Viene affrontato il tema della riduzione delle quote da parte del COA: l'Avv.to Alasia riferisce l'impossibilità di una soluzione restrittiva delle quote, alla luce del parere del Prof. Gallo e dell'intervento del CNF, che ha rifiutato la proposta di abbassare la quota richiesta agli Ordini. L'Avv.ta Manassero evidenzia che il CPO solleciterà, dunque, lo sviluppo di eque misure di sostegno all'attività professionale nei prossimi mesi.
9. L'Avv.ta Guarnieri richiede ai componenti del CPO di valutare l'opportunità di un intervento sulle questioni giuridiche più importanti connesse alla proposta di legge per il contrasto alla misoginia e alla omo-lesbo-bi-trans-fobia e, in particolare, sulle

nozioni di “genere” ed “identità di genere” contenute nel testo depositato in Commissione Giustizia il 30 giugno 2020. Gli Avv.ti Manassero e Farruggia chiedono all’Avv.ta Guarnieri di sviluppare un documento tecnico sull’argomento che potrà eventualmente, essere alla base di in un webinar dopo l’estate (si ipotizza la partecipazione dell’Avv.to Chinotti, esperto della materia). Le Avv.te Enrichens, Conrotto, Spanò, Negro e Biafora sono disponibili a lavorare su questo tema. Si decide di coinvolgere nel progetto anche l’Avv.to Potè.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si conclude alle ore 14,30. La Presidente prospetta la possibilità che il prossimo incontro avvenga di persona alla Fondazione dell’Avvocatura Fulvio Croce, la cui sala è in grado di garantire il rispetto del prescritto distanziamento sociale; trovando il consenso di tutti i componenti del CPO, viene fissata al 17 settembre 2020 alle ore 13,00 la prossima riunione.